

LOCARNO E MINUSIO Il calo del 2017 non pregiudica la tendenza degli ultimi anni

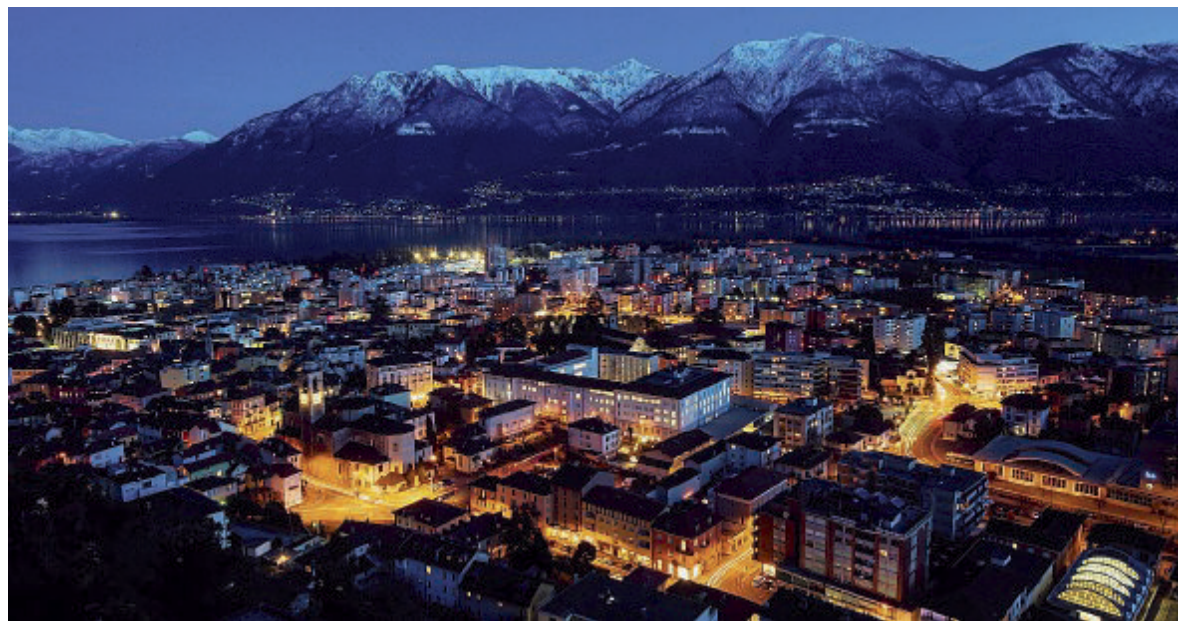
Sul lungo periodo la popolazione aumenta

Nei due principali Comuni (in particolare in Città) negli ultimi anni la popolazione è in aumento. A Minusio risiedono sei centenarie, tutte donne.

L'area urbana perde abitanti? La risposta è sì, se ci limitiamo ai dati del 2017 forniti dalle cancellerie comunali in questi giorni. Spulciando le statistiche degli scorsi anni emerge tuttavia un quadro diverso, di crescita o comunque di stabilità.

Venerdì scorso abbiamo pubblicato il bilancio demografico di Locarno: a fine 2017 la popolazione è scesa a 16.296 domiciliati e dimoranti, ovvero 111 persone in meno rispetto al 2016. Freschi di stampa, pure i dati di Minusio indicano un calo anche in quello che è il secondo Comune per numero di abitanti della regione: al 31 dicembre 2017 Minusio contava 7.325 cittadini (26 in meno rispetto al 2016).

Ma allarghiamo appunto lo sguardo agli anni passati, iniziando da Locarno. È sufficiente andare indietro di un anno per registrare il segno "più". La città sul Verbano 12 mesi fa contava 16.407 abitanti, 113 in più rispetto al 1° gennaio del 2016. L'anno prima, erano stati addirittura 196 le persone in più (sempre al netto di arrivi, partenze, nascite e decessi). E l'anno prima ancora: un aumento di 123 cittadini. In pratica dal 2013 - anno in cui si è registrato il superamento della soglia di 16mila anime (nel 2012 erano ancora 15.877) - la popolazione



Locarno e sullo sfondo i Comuni del Piano di Magadino.

(Foto TiPress)

è costantemente aumentata.

Andamento un po' più altalenante a Minusio. Ma anche qui non è in corso un'emorragia di abitanti: 7.351 unità a fine 2016 (-8 rispetto al 2015); 7.359 unità a fine 2015 (+36); 7.323 unità a fine 2014 (-29 rispetto al 2013), 7.352 a fine 2013 (+50 rispetto al 2012).

Dopo aver rimesso, per così dire, il campanile al centro del villaggio, torniamo nei dati dettagliati di Minusio concernenti l'anno appena trascorso. Come detto al 31 dicembre 2017 vivevano nel Comune dell'asinello 7.325 persone, suddivise in 3.362 uomini e 3.963 donne, fra i quali figurano ben sei centenarie (tutte donne).

Nel totale della popolazione, fa sapere il Comune, sono rappresentate 69 nazionalità differenti. Gli arrivi sono stati 524, le nascite 45, le

partenze 520, i decessi 91, i matrimoni 45, le unioni domestiche registrate 2, mentre 21 sono le persone che hanno divorziato. Le persone che hanno ottenuto la cittadinanza svizzera sono state 39. I cambiamenti di indirizzo all'interno del Comune sono stati 294. Gli svizzeri domiciliati e gli stranieri con permesso di domicilio "C" sono 6.699.

La composizione della popolazione è così suddivisa: ticinesi 3.805 (51,95%) di cui 953 attinenti di Minusio (13,01%), confederati 1.767 (24,12%), stranieri 1.753 (23,93%) di cui 22 frontalieri residenti (0,30%). I cittadini svizzeri rappresentano il 76,07% della popolazione, mentre gli stranieri si attestano al 23,93%.

Per quanto concerne l'imprenditorialità, lo scorso anno si sono iscritte 27 nuove attività economiche a fronte di 10 partenze e 10 cessazio-

ni di attività. I cambi di indirizzo all'interno del Comune sono stati 7 ed il totale delle registrazioni di questo settore sono state 50. Alla voce "Gestione stabili", i trapassi di proprietà e mutazioni nel 2017 sono stati 375. Al 31 dicembre risultano registrati 1.935 immobili con un totale di 6.465 appartamenti.

Sviluppo anche sul Piano

Ad aumentare negli ultimi anni è anche la popolazione dei Comuni locarnesi sul Piano di Magadino. Tendenza confermata dal fermento edilizio e la creazione di nuove aree residenziali scelte da molte famiglie. Gordola ha visto nel 2017 aumentare i cittadini di 121 unità, passando dalle 4.667 di inizio anno ai 4.788 al 31 dicembre. In dettaglio: 29 le nascite e 37 i decessi. L'età media è 44 anni. (M.V.)

FC LOCARNO Ghiringhelli lancia il salvataggio

«Ecco i primi 5mila franchi, ne servono altri 145mila»

Quando si butta in una causa, Giorgio Ghiringhelli ha determinato a vendere. Questa volta la politica non c'entra. È un'altra la passione... in gioco: il calcio e in particolare il FC Locarno, di cui è stato decretato il fallimento. «Considerato il mio defunto papà era un gran tifoso e sostenitore del FC Locarno, e che anch'io per molti anni lo sono stato - scrive l'attivista losonese - previa autorizzazione da parte del presidente della società, Michele Nicora, ho deciso di farmi promotore di un'azione mirante a scongiurare il fallimento di questa storica e ultracentenaria società che tanto lustro ha dato in passato alla nostra regione. Stando alle assicurazioni ricevute dal presidente, per evitare il fallimento occorrerebbero 150mila fr. entro la fine di questa settimana».

Insomma, «le pacche sulle spalle non bastano più», avverte Ghiringhelli dando, per primo, il buon esempio: «Sono pronto a dichiarare la mia disponibilità a versare 5.000 fr., a condizione che si facciano avanti almeno altre 30 persone disposte a fare altrettanto, o che comunque l'eventuale differenza venga coperta in altro modo (ad esempio da parte dei

Comuni). In cambio la società concederà ai sostenitori un abbonamento (compreso un posto in tribuna) per i prossimi 10 anni, o due abbonamenti per 5 anni. Ovviamente anche somme inferiori saranno ben accette (almeno 1.000 franchi)».

Attenzione: questi contributi dovranno poi essere versati su un conto di un notaio unicamente se e quando la Camera di esecuzione e fallimenti revocherà il fallimento della società.

Ghiringhelli chiede ai Comuni della regione di versare 1,5 franchi per ogni abitante (se accettano, si



Giorgio Ghiringhelli.

parla di circa 70mila fr.).

In accordo con il presidente, Ghiringhelli funge da persona di contatto: via email (ilguastafeste@bluewin.ch) o allo 091/792.10.54. Il termine è stretto: giovedì 11 gennaio alle 17.

Venerdì 19 la presentazione del progetto della Parrocchia di Locarno e del Vicariato

Un cena, un grande chef e l'occasione per aiutare i giovani di Haiti a studiare

La Parrocchia di Sant'Antonio abate in Locarno, sostenuta dal Vicariato del Locarnese, invita tutti a partecipare alla "Cena di beneficenza per Haiti". Jean Pierre Balzio, chef del Parkhotel Delta (Ascona), stimato professionista e persona sensibile ai temi della solidarietà, si messo a disposizione gratuitamente, per preparare una cena in favore del progetto missionario diocesano.

Appuntamento a venerdì 19 gennaio al Centro Sacra Famiglia di Locarno. Alle 18.30 la presentazione del progetto e, dalle 19.00, la cena per la

quale si chiede un contributo di 60 fr. Tolle le spese vive, il ricavato sarà devoluto, tramite il vescovo Valerio, al progetto missionario in questione. Iscrizioni entro domenica 14 gennaio: tel. allo 091/ 751.3853 o dca01@bluewin.ch.

Il vescovo Lazzeri, ha accolto con favore l'appello di mons. Pierre-André Dumas, vescovo della Diocesi di Anse-à-Veau-Miragòane in Haiti, e subito, al termine dell'Anno della Misericordia, ha impegnato la Commissione Missionaria della Svizzera Italiana (organismo diocesano) a muovere i

primi passi per concretizzare quest'importante collaborazione.

Si tratta di un progetto educativo volto ad aiutare La Diocesi di Anse-à-Veau-Miragòane ad assicurare la formazione culturale della gioventù. Scrive il vescovo Pierre-André Dumas: «Lo Stato ha fatto sovente affidamento sulla Chiesa cattolica per assicurare la formazione. Ma a causa della scarsità di mezzi e della povertà endemica, la Chiesa fatica a svolgere il suo compito. Speriamo davvero in una buona adesione all'iniziativa promossa dalla Parrocchia e dal Vicariato».

NOTIZIE IN BREVE

Pro Senectute, corsi smartphone e tablet

Sono aperte le iscrizioni ai corsi sull'uso dello smartphone da martedì 16.01.2018, 9.00-11.30 per 3 lezioni, per chi possiede invece il tablet è previsto un corso il giovedì dalle 13.30-16.00 per 3 lezioni. Si lavora in piccoli gruppi sotto la guida di un insegnante. Info e iscrizioni telefonicamente al mattino allo 091/912.17.17. Ci sono inoltre alcuni posti disponibili al corso di inglese livello 3 in programma il martedì 13.30-15.30 dal 6 febbraio.

Teatro di Locarno pronto ad accogliere 800 alunni

"Becco di rame" del Teatro del Buratto di Milano segnalato tra i migliori spettacoli di teatro per ragazzi del 2017, approda al Teatro di Locarno giovedì 11 gennaio in doppia replica (mattino e pomeriggio) per un totale di 800 giovani studenti delle scuole elementari del Locarnese. L'iniziativa è promossa dall'Associazione "Amici del Teatro di Locarno" e rientra in un'offerta più ampia di teatro per le scuole del territorio. Progetto avviato da tre anni e che si rivolge alle scuole elementari, medie inferiori e superiori. "Becco di rame" narra, traendola dal vero, la storia di una bruna oca di Tolosa. Una notte, difendendo il pollaio da una volpe... Nel mese di febbraio (20), per le scuole medie inferiori, è atteso "Fuori misura" delle "Manifatture Teatrali Milanesi" allestito per spiegare "vita e opere di Giacomo Leopardi". A marzo, per le scuole medie superiori, sarà proposto "La fabbrica della felicità" a cura di "Connettivo24grammi".

Losone presenta lo studio sulla sicurezza

Losone è un Comune sicuro? Se ne discuterà in una serata pubblica dal titolo "Sicurezza a Losone", dopodomani, giovedì 11, alle 20.00 al Centro La Torre. Saranno presentati i risultati della valutazione della sicurezza di Losone con alcuni confronti con i Comuni della zona. Nella regione Locarnese si sta assistendo ormai da anni a una generale diminuzione dei reati, ma questa tendenza non sempre viene percepita dalla popolazione, poiché il senso di sicurezza è influenzato da diversi fattori. Per poter disporre di una valutazione completa della percezione della sicurezza della cittadinanza, il Municipio di Losone a luglio ha inviato a tutti i fuochi un questionario anonimo.

I dati raccolti sono stati analizzati dalla TC Team Consult, società zurighese incaricata dal Comune di delineare l'attuale situazione di Losone. Durante la serata Ruggero Hüslér della TC Team Consult presenterà il rapporto finale. In rappresentanza del Comune interverranno il sindaco Corrado Bianda, il municipale Fausto Fornera, capo Dicastero sicurezza, ed Enrico Burkhard, comandante della Polizia comunale di Losone.

Piccola cronaca

■ **Torneo di robotica** Sabato prossimo 13 gennaio dalle 9.00 alle 17.00, quest'anno presso il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI a Locarno, avrà luogo l'8° torneo di robotica per giovani First Lego League (FLL), cui parteciperanno 13 squadre. Informazioni su www.robo-si.ch e www.fll-si.ch.

■ **Cas Locarno** Il 13 gennaio giornata di arrampicata. Attività aperta a tutti, luogo scelto in base al gruppo. Possibilità di affittare il materiale presso il Cas Locarno. Info: Paolo Franco 076/693.12.32.

■ **Muralto, visita del Vescovo** Domani, mercoledì 10, monsignor Lazzeri sarà alla Residenza al Parco di Muralto dalle 15.00, per la benedizione del anno nuovo e per

celebrare la Santa Messa. Seguirà una piccola merenda con caffè e torta a 6 fr. Chi desidera partecipare alla merenda (fa sapere la Residenza) è pregato di annunciarsi allo 091/759.12.27 o regula.baenzi-ger@tertianum.ch.

■ **Circolo anziani Vallemaggia** Domani, mercoledì 10, dalle 14.15 pomeriggio ricreativo con Tombola presso la sala parrocchiale di Avegno.

■ **Ginnastica Pro Senectute** Mercoledì 10 gennaio alle ore 9.30 presso il centro diurno Pro Senectute di Tenero, inizierà la ginnastica dolce con Maria Soldati. Prime due lezioni di prova gratuite. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 091/745.84.82.